



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VIIC80700T: IC MUSSOLENTE "GIARDINO"

Scuole associate al codice principale:

VIEE80701X: MUSSOLENTE

VIEE807021: MUSSOLENTE - CASONI

VIMM80701V: SMS "GIARDINO" MUSSOLENTE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali e legati a situazioni familiari. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte (8-9) è aumentata all'Esame di Stato, è in crescita rispetto agli anni precedenti, mentre la fascia bassa (6) è leggermente aumentata rispetto agli anni precedenti dell'Istituto ma in linea coi riferimenti nazionali; la fascia medio bassa (7) si è ristretta sia in relazione agli anni precedenti dell'Istituto che ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è generalmente in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è inferiore a quella media, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è dotata di strumenti di progettazione e valutazione delle competenze chiave e la maggior parte degli studenti raggiunge livelli buoni in relazione alle competenze chiave europee (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

L'autovalutazione si riferisce all'anno scolastico 2022- 2023 in quanto mancano i dati INVALSI del 2020.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

L'I.C. è dotato di un curriculum verticale per tutte le discipline a cui i docenti si riferiscono per la progettazione delle attività didattiche. I progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, contenuti nel PTOF, tengono conto delle esigenze dell'utenza e del territorio, prevedono obiettivi da raggiungere chiari e precisi, sono stabili e sono entrati a regime. Il Piano delle Attività approvato ad ogni inizio anno prevede gli incontri da effettuare a livello di Collegio, Dipartimenti verticali ed orizzontali, Classi parallele, Consigli di classe, colloqui con i genitori e momenti di formazione. Tali appuntamenti sono correlati da precisi O.d.g. che prevedono la scansione dei momenti di scambio delle informazioni, di progettazione, di compilazione dei documenti previsti e di valutazione, in modo da uniformare il lavoro dei singoli docenti. Nella scuola sono presenti referenti sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. Il documento di valutazione d'Istituto fissa i criteri, le procedure, i tempi e le responsabilità riferiti alla valutazione disciplinare, al comportamento, al fine di garantire trasparenza ed efficacia in ogni Consiglio di classe/team. Esso

Punti di debolezza

Il curriculum verticale non è ancora integrato alla luce delle nuove proposte formative dell'Istituto (percorso STREAM per la Scuola Secondaria e per il TEMPO PIENO della Scuola Primaria, SCUOLA SENZA ZAINO). All'interno del curriculum non sono ancora evidenti in modo organico le proposte di compiti autentici per lo sviluppo ed il potenziamento delle nuove competenze europee. Non sono ancora definiti in modo condiviso i momenti di valutazione delle competenze osservate e raggiunte che gioverebbero sia ad una applicazione più coerente del curriculum verticale che dell'idea di scuola dei talenti. Nella Scuola Secondaria la struttura oraria attuale è ancora troppo rigida, in relazione alle proposte didattiche volte all'integrazione tra spazi chiusi e ambienti all'aria aperta. Non sono ancora state definite scelte e strategie didattiche che tengano conto dell'analisi effettuata sui dati restituiti dall'INVALSI in un'ottica di miglioramento degli esiti scolastici. Il Sistema di valutazione di Istituto deve essere ancora completamente perfezionato con i criteri per la valutazione autentica.



contiene le modalità per definire il voto di ammissione o l'eventuale non ammissione all'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo di istruzione, i criteri di valutazione per le prove scritte, il colloquio orale e l'attribuzione della lode, sulla base del Dlgs 62/2017, al fine di uniformare le scelte dei diversi Consigli di Classe. Vengono effettuati Screening per l'accertamento di situazioni a rischio DSA per le classi della Scuola Primaria. Sono previsti momenti di recupero e di potenziamento in matematica ed italiano sulla base dell'andamento didattico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e



trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto è dotato di spazi connotati da un'evidente spinta innovativa e di ricerca pedagogica. L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle strategie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli insegnanti sono attenti e formati sugli aspetti relazionali, soprattutto in riferimento a situazioni problematiche. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e



condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra allievi e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha considerato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti e, in alcuni casi, sono realizzati in collaborazione con le aziende del territorio. Le attività proposte vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Potenziamento generale delle competenze nell'ambito degli apprendimenti e in particolare nelle aree curriculari inerenti l'italiano, la matematica e l'inglese, sia nella Primaria che nella Secondaria di I grado.

TRAGUARDO

Innalzare del 3% la percentuale in fascia medio-alta relativamente ai risultati in matematica, italiano, inglese e in entrambi gli ordini di scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analisi degli esiti delle prove standardizzate all'interno del NIV, al fine di iniziare a confrontare le competenze richieste al curricolo, alle progettazioni e alla modalità di valutazione in uso.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione a ritroso per la realizzazione di compiti autentici legati a: -partecipazione a concorsi pubblici; -giochi matematici; -percorsi CLIL.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'uso di spazi polifunzionali e flessibili adatti all'attivazione di pratiche didattiche innovative ovvero basate sulle metodologie attive, come il cooperative learning, la flipped classroom, il CBL..... secondo il modello proposto da Indire 4+1.
4. **Inclusione e differenziazione**
L'Istituto ha aderito al Movimento delle Avanguardie Educative fin dal 2019 per l'idea dell'insegnamento differenziato al fine rispondere concretamente alla richiesta delle Indicazioni Nazionali di una scuola di "Tutti e di ciascuno". Si realizzano materiali e pratiche didattiche adeguate alle esigenze del singolo individuo.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivazione di corsi di formazione del personale docente, sulla progettazione a ritroso, l'elaborazione di compiti autentici e la costruzione delle relative rubriche valutative.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere gruppi di lavoro di condivisione di buone pratiche da mettere a sistema.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivazione di corsi di formazione specifici sulle diverse didattiche disciplinari.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire l'integrazione delle iniziative formative promosse dall'Istituto con quelle attivate in collaborazione con gli enti pubblici e privati e le aziende del territorio.







Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti in inglese, in ambedue gli ordini di scuola.

TRAGUARDO

Allineare entro 1% i risultati dell'Istituto ai riferimenti Nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analisi degli esiti delle prove standardizzate all'interno del NIV, al fine di iniziare a confrontare le competenze richieste al curricolo, alle progettazioni e alla modalità di valutazione in uso.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la progettazione di percorsi CLIL per classi aperte e parallele utilizzando modelli condivisi.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere gruppi di lavoro di condivisione di buone pratiche da mettere a sistema.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare il livello di competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare di tutti gli alunni/e dell'Istituto attivando percorsi pluridisciplinari ad hoc.

TRAGUARDO

Aggiornare i percorsi e i curricoli di almeno due discipline sia alla primaria che alla secondaria inserendo le nuove competenze europee e realizzare almeno due unità d'apprendimento annue in ogni classe con la rubrica di valutazione che consideri almeno una competenza trasversale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analisi degli esiti delle prove standardizzate all'interno del NIV, al fine di iniziare a confrontare le competenze richieste al curricolo, alle progettazioni e alla modalità di valutazione in uso.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creazione ed utilizzo di strumenti condivisi per monitorare il processo educativo-didattico degli alunni e il raggiungimento delle competenze chiave.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di percorsi interdisciplinari con relative UDA per classi "aperte" parallele, utilizzando modelli condivisi.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivazione di corsi di formazione del personale docente, sulla progettazione a ritroso, l'elaborazione di compiti autentici e la costruzione delle relative rubriche valutative.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere gruppi di lavoro di condivisione di buone pratiche da mettere a sistema.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivazione di corsi di formazione specifici sulle diverse didattiche disciplinari.

